

ECOGEST SPA A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MADONNA DI GENOVA 120 - 48033 - COTIGNOLA - RA
Codice Fiscale	02253440396
Numero Rea	RA 185205
P.I.	02253440396
Capitale Sociale Euro	2.250.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA` PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	813000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	GREENWAY GROUP S.R.L.
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.136	4.622
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	25.398	17.122
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.541	1.659
5) avviamento	1.460.088	1.654.369
7) altre	82.511	78.567
Totale immobilizzazioni immateriali	1.570.674	1.756.339
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	7.067.187	6.923.868
2) impianti e macchinario	85.535	88.824
3) attrezzature industriali e commerciali	443.516	437.918
4) altri beni	1.422.778	1.401.580
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	37.500
Totale immobilizzazioni materiali	9.019.016	8.889.690
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	393.888	433.888
Totale partecipazioni	393.888	433.888
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.374.289	575.939
Totale crediti verso imprese controllate	1.374.289	575.939
Totale crediti	1.374.289	575.939
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.768.177	1.009.827
Totale immobilizzazioni (B)	12.357.867	11.655.856
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	117.290	74.513
Totale rimanenze	117.290	74.513
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.131.868	8.977.629
Totale crediti verso clienti	8.131.868	8.977.629
4) verso controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	590.000	636.500
Totale crediti verso controllanti	590.000	636.500
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	70.484	86.267
Totale crediti tributari	70.484	86.267
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	306.139	320.319
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.700	13.100

Totale crediti verso altri	317.839	333.419
Totale crediti	9.110.191	10.033.815
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	514.696	624.291
3) danaro e valori in cassa	3.421	12.883
Totale disponibilità liquide	518.117	637.174
Totale attivo circolante (C)	9.745.598	10.745.502
D) Ratei e risconti	802.635	917.163
Totale attivo	22.906.100	23.318.521
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.250.000	2.250.000
IV - Riserva legale	157.594	128.268
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	677.059	599.864
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	400.000	400.000
Varie altre riserve	1	0
Totale altre riserve	1.077.060	999.864
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	509.873	586.519
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	3.994.527	3.964.651
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	179.918	172.713
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.622.630	6.119.418
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.554.777	3.613.280
Totale debiti verso banche	10.177.407	9.732.698
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	21.816
Totale debiti verso altri finanziatori	0	21.816
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.939.441	1.912.159
Totale debiti verso fornitori	1.939.441	1.912.159
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.687.353	2.887.109
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.702.843	1.691.644
Totale debiti tributari	4.390.196	4.578.753
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	476.595	336.810
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	476.595	336.810
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	614.243	639.788
esigibili oltre l'esercizio successivo	180.000	315.000
Totale altri debiti	794.243	954.788
Totale debiti	17.777.882	17.537.024
E) Ratei e risconti	953.773	1.644.133
Totale passivo	22.906.100	23.318.521

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.697.076	15.372.176
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	12.982	11.099
altri	443.532	344.729
Totale altri ricavi e proventi	456.514	355.828
Totale valore della produzione	15.153.590	15.728.004
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.069.287	1.530.091
7) per servizi	4.305.353	4.012.605
8) per godimento di beni di terzi	1.297.057	1.282.965
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.853.854	3.543.078
b) oneri sociali	781.044	679.184
c) trattamento di fine rapporto	153.576	150.802
Totale costi per il personale	4.788.474	4.373.064
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	241.386	261.595
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	401.382	374.418
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	70.000	40.000
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	110.250	190.685
Totale ammortamenti e svalutazioni	823.018	866.698
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(42.777)	(16.924)
14) oneri diversi di gestione	1.320.375	1.751.699
Totale costi della produzione	13.560.787	13.800.198
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.592.803	1.927.806
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	15.463	52.721
Totale proventi diversi dai precedenti	15.463	52.721
Totale altri proventi finanziari	15.463	52.721
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	42.004
altri	480.080	644.741
Totale interessi e altri oneri finanziari	480.080	686.745
17-bis) utili e perdite su cambi	(834)	184
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(465.451)	(633.840)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.127.352	1.293.966
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	617.479	707.447
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	617.479	707.447
21) Utile (perdita) dell'esercizio	509.873	586.519

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	509.873	586.519
Imposte sul reddito	617.479	707.447
Interessi passivi/(attivi)	464.617	634.024
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(67.883)	41.878
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.524.086	1.969.868
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	642.768	636.013
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	70.000	40.000
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	454.044	133.193
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.166.812	809.206
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.690.898	2.779.074
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(42.777)	(17.059)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	845.761	(1.149.528)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	27.282	177.442
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	114.528	(454.349)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(690.360)	(4.126)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(55.553)	563.477
Totale variazioni del capitale circolante netto	198.881	(884.143)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.889.779	1.894.931
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(464.617)	(634.024)
(Imposte sul reddito pagate)	(617.479)	(707.447)
Altri incassi/(pagamenti)	(222.272)	(63.970)
Totale altre rettifiche	(1.304.368)	(1.405.441)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.585.411	489.490
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(983.574)	(544.057)
Disinvestimenti	573.177	10.413
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(55.721)	(71.874)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(798.350)	(291.038)
Disinvestimenti	40.000	62.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.224.468)	(834.556)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(496.788)	221.262
Accensione finanziamenti	4.480.000	850.000
(Rimborso finanziamenti)	(3.983.212)	(628.738)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(480.000)	(470.000)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(480.000)	(27.476)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(119.057)	(372.542)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-	184
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	624.291	1.002.022
Danaro e valori in cassa	12.883	7.694
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	637.174	1.009.716
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	514.696	624.291
Danaro e valori in cassa	3.421	12.883
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	518.117	637.174

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un utile netto pari a 509.873 € contro un utile netto di 586.519 € dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza.

Principi generali di redazione del bilancio - OIC34

Nella sezione dedicata del presente documento sono descritte in modo dettagliato le modalità di rilevazione dei ricavi adottate per la predisposizione del bilancio d'esercizio.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Altre informazioni sulla continuità aziendale

In merito alle valutazioni sulla capacità reddituale della Società e alle prospettive di carattere operativo della stessa e sugli effetti patrimoniali e finanziari, l'Organo amministrativo, servendosi delle previsioni previste nel piano economico e finanziario ha potuto verificare la prospettiva di funzionamento della Società.

Si sottolinea, inoltre, che l'andamento storico dei principali parametri economici, patrimoniali e finanziari dell'impresa ha contribuito a confermare la capacità reddituale della società.

L'Organo amministrativo ha maturato una ragionevole aspettativa in merito alla continuità operativa della società e della capacità della stessa di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.

Pertanto, si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Situazione geopolitica internazionale - Effetti sulla continuità aziendale

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, n.1 C.C., le voci di bilancio sono state valutate nella prospettiva della continuità aziendale. L'Organo Amministrativo conferma l'assenza di incertezze significative sulla capacità della Società di proseguire l'attività, anche alla luce del contesto macroeconomico e geopolitico.

Il 2025 ha segnato una stabilizzazione del quadro economico internazionale, con inflazione e turbolenze monetarie in calo rispetto al biennio precedente. Pur persistendo tensioni geopolitiche, queste risultano più prevedibili, mentre le politiche monetarie si orientano verso la stabilità. L'economia europea mostra una crescita moderata, sostenuta da investimenti in digitalizzazione e transizione energetica.

La continuità aziendale è stata verificata sulla base del budget annuale e del piano industriale triennale, che attestano la sostenibilità degli investimenti e la capacità di generare flussi di cassa sufficienti. Il monitoraggio dei principali indicatori economico-finanziari non evidenzia segnali di crisi.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

Postulato della Comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si rilevano problematiche di comparabilità tra i due esercizi presentati e non è stato necessario adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Applicazione del criterio del costo ammortizzato

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01/01/2016, il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, dei crediti e dei titoli immobilizzati.

L'applicazione di tale metodo consente di allineare, in una logica finanziaria, il valore iniziale dei crediti, dei debiti e dei titoli immobilizzati al valore di rimborso a scadenza. In estrema sintesi, l'applicazione di tale metodologia consiste nell'imputare i costi di transazione lungo la vita utile del credito/debito/titolo (e non più tra le immobilizzazioni immateriali), e di iscrivere a conto economico l'interesse effettivo e non quello derivante dagli accordi negoziali.

Tale metodo deve essere adottato dalle società che redigono il bilancio in forma ordinaria, tuttavia ai fini del presente bilancio, essendo gli effetti irrilevanti ai sensi dell'art. 2423 comma 4 C.C., la loro iscrizione è stata fatta per quanto riguarda i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di realizzo e i debiti al valore nominale.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Per fornire informazioni utili alla valutazione finanziaria della società, è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario come espressamente previsto dal codice civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106 /E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Compensazioni

In merito a quanto previsto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice civile, si precisa che sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge (e/o compensazioni previste dagli OIC). Gli importi lordi, relativi a tali compensazioni, sono evidenziati, all'interno della presente nota integrativa, negli specifici paragrafi dedicati a crediti e debiti di riferimento.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Nota integrativa, attivo

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Le attività in valuta, diverse dalle immobilizzazioni, già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio di fine esercizio.

Tale adeguamento ha comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi".

In ossequio al disposto dell'articolo 2426, n. 8-bis), del Codice civile, l'utile dell'esercizio, per la quota riferibile all'utile netto su cambi, deve essere accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino a quando non sarà effettivamente realizzato.

È utile sottolineare, infine, come le valutazioni di cui sopra siano state eseguite nella prospettiva di continuazione dell'attività d'impresa e sulla base di uno scenario valutario omogeneo per scadenza con le attività e le passività in oggetto.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La società non vanta crediti nei confronti dei soci in quanto le quote sottoscritte sono state interamente versate.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e, conformemente al parere favorevole del collegio sindacale, vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato a quote costanti non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Rivalutazione dei beni

La Società non ha operato rivalutazione dei beni.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Nessuna delle succitate immobilizzazioni esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2025 risultano pari a 1.570.674 €.

Gli spostamenti da una voce all'altra dello schema di bilancio, rispetto allo scorso esercizio, risultano esplicitati nei campi "Riclassifiche (del valore di bilancio)".

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	77.580	71.156	57.584	3.979.468	481.693	4.667.481
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	72.958	54.034	55.925	2.325.099	403.126	2.911.142
Valore di bilancio	4.622	17.122	1.659	1.654.369	78.567	1.756.339
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	6.380	8.276	-	-	41.065	55.721
Ammortamento dell'esercizio	9.866	-	119	194.281	37.121	241.387
Totale variazioni	(3.486)	8.276	(119)	(194.281)	3.944	(185.666)
Valore di fine esercizio						
Costo	83.960	79.432	57.584	3.979.468	522.758	4.723.202
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	82.824	54.034	56.043	2.519.380	440.247	3.152.528
Valore di bilancio	1.136	25.398	1.541	1.460.088	82.511	1.570.674

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Ammortamento

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria,

in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico.

Rivalutazione dei beni

La Società non ha effettuato rivalutazione dei beni.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita e delle provvigioni concesse agli intermediari.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2025 risultano pari a 9.019.016 €.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	7.323.042	120.193	833.778	3.509.551	37.500	11.824.064

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	399.174	31.369	395.860	2.107.971	-	2.934.374
Valore di bilancio	6.923.868	88.824	437.918	1.401.580	37.500	8.889.690
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	181.514	-	96.823	705.237	-	983.574
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(37.500)	(37.500)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	43.460	529.717	-	573.177
Ammortamento dell'esercizio	38.196	3.289	228.730	131.167	-	401.382
Totale variazioni	143.318	(3.289)	(175.367)	44.353	(37.500)	(28.485)
Valore di fine esercizio						
Costo	7.504.556	120.193	887.141	3.685.071	-	12.196.961
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	437.369	34.658	443.625	2.262.293	-	3.177.945
Valore di bilancio	7.067.187	85.535	443.516	1.422.778	0	9.019.016

Operazioni di locazione finanziaria

Con riferimento ai beni condotti in forza di contratti di locazione finanziaria, in ossequio alla previsione contenuta nell'articolo 2427, n. 22), del Codice civile, sono state redatte le seguenti tabelle, dalle quali è possibile, tra l'altro, evincere:

- il valore attuale dei canoni non ancora scaduti: nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio;
- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati stanziati nell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	3.535.076
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	707.015
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.756.402
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	87.280

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione adottati

Le partecipazioni sono valutate con il criterio del costo. Il loro valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

I dividendi sono contabilizzati per competenza nell'esercizio in cui vengono deliberati.

Le altre immobilizzazioni finanziarie, iscritte a costo storico e relativi oneri accessori ai sensi del disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Rivalutazione dei beni

Non sono state effettuare rivalutazioni.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2025 risultano pari a 1.768.177 €.

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	510.625	510.625
Svalutazioni	76.737	76.737
Valore di bilancio	433.888	433.888
Variazioni nell'esercizio		
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	40.000	40.000
Totale variazioni	(40.000)	(40.000)
Valore di fine esercizio		
Costo	510.625	510.625
Svalutazioni	116.737	116.737
Valore di bilancio	393.888	393.888

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, rappresentano un'obbligazione di terzi verso la società.

Mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato

I crediti indicati sono esposti secondo il presumibile valore di realizzo, ossia i criteri di valutazione adottati sono analoghi a quelli utilizzati per i crediti iscritti nell'attivo circolante.

Prospetto delle variazioni dei crediti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	575.939	798.350	1.374.289	1.374.289
Totale crediti immobilizzati	575.939	798.350	1.374.289	1.374.289

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in altre imprese che comportino una responsabilità patrimoniale illimitata.

Si segnala che vi è una forte attenzione sulle società partecipate. In particolare per quanto concerne la Società rumena si stanno vagliando eventuali opportunità locali che consentano un rilancio della Società al fine di migliorare lo stato attuale, considerando la sottoscrizione di nuovi contratti e/o eventualmente la partnership con società locali.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ECOGEST SERVICE ROMANIA	BUCAREST ROMANIA	178.910	(54.474)	(514.732)	169.964	95,00%	70.000
ECOGEST NORTH AMERICA INC	TORONTO CANADA	319.173	(246.679)	(210.119)	223.421	70,00%	323.888
Totale							393.888

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non vi sono crediti immobilizzati da evidenziare un eventuale "rischio Paese".

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

La Società non ha iscritto in bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

Le rimanenze finali sono costituite principalmente da acquisti di materiali, perlopiù di consumo, accessorie alle attività proprie delle reti autostradali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	74.513	42.777	117.290
Totale rimanenze	74.513	42.777	117.290

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a 8.131.868 €.

Compensazione di crediti vs. clienti

A norma dell'art. 2423-ter, comma 6 del Codice civile, si evidenzia che raramente vi sono crediti verso clienti compensati con debiti della stessa natura come ammesso dalle disposizioni legali e/o contrattuali (art. 1241 - 1252 c.c.).

Crediti in valuta estera

I crediti a breve termine in valuta estera, derivanti esclusivamente da operazioni di natura commerciale, sono stati rilevati contabilmente in moneta di conto in base al cambio alla data di effettuazione dell'operazione.

Le suindicate attività vengono espresse in bilancio dopo un processo di conversione, sulla base del cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione di singoli crediti e debiti a breve termine sono rispettivamente accreditati ed addebitati al conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria (voci C.16.d e C.17).

Credito d'imposta ricerca sviluppo, innovazione 4.0 e design

Nella voce C.II 5-bis dell'attivo dello Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, è indicato l'importo relativo al credito d'imposta per investimenti in attività di ricerca e sviluppo, transizione ecologica, innovazione tecnologica 4.0 e altre iniziative innovative (come design e ideazione estetica), previsto dall'art. 1, commi 198-209 della L. 160/2019, modificata e integrata dall'art. 1, comma 1064, lettere a)-h) della L. 178/2020, e successivamente prorogata dall'art. 1, comma 45 della L. 234/2021.

Crediti tributari compensati

Si evidenziano, ai sensi dell'art. 2423-ter, c. 6 del Codice civile, i crediti tributari compensati nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio. La compensazione tra i crediti e debiti tributari (ovvero debiti/crediti contributivi) è avvenuta in virtù di un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale vigente ed è stata regolata mediante un unico pagamento.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori, sono valutati al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.977.629	(845.761)	8.131.868	8.131.868	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	636.500	(46.500)	590.000	-	590.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	86.267	(15.783)	70.484	70.484	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	333.419	(15.580)	317.839	306.139	11.700
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.033.815	(923.624)	9.110.191	8.508.491	601.700

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Trattandosi per la maggior parte di crediti nazionali, non si evidenzia alcun rischio paese.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società non ha effettuato operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura del presente bilancio non risultano iscritte attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 518.117 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 514.696 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 3.421 € iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	624.291	(109.595)	514.696
Denaro e altri valori in cassa	12.883	(9.462)	3.421
Totale disponibilità liquide	637.174	(119.057)	518.117

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	917.163	(114.528)	802.635

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Canoni leasing	281.234
Assicurazioni	93.238
Oneri bancari e fidejussioni	201.681
Cauzioni definitive	87.267
Affitti passivi	11.067
Spese assistenza HW/SW	10.143
Altri risconti attivi	118.005
TOTALE	802.635

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non si è provveduto a capitalizzare oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Le passività in valuta già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio di fine esercizio.

Tale adeguamento ha comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi".

In ossequio al disposto dell'articolo 2426, n. 8-bis), del Codice civile, l'utile dell'esercizio, per la quota riferibile all'utile netto su cambi, deve essere accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino a quando non sarà effettivamente realizzato.

È utile sottolineare, infine, come le valutazioni di cui sopra siano state eseguite nella prospettiva di continuazione dell'attività d'impresa e sulla base di uno scenario valutario omogeneo per scadenza con le attività e le passività in oggetto.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a 2.250.000 € è così composto :

Numero quote 2.250.000 del valore nominale di € 1,00 cad.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	2.250.000	-	-	-	-		2.250.000
Riserva legale	128.268	-	-	29.326	-		157.594
Altre riserve							
Riserva straordinaria	599.864	480.000	2	557.193	-		677.059
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	400.000	-	-	-	-		400.000
Varie altre riserve	0	-	-	1	-		1
Totale altre riserve	999.864	480.000	2	557.194	-		1.077.060
Utile (perdita) dell'esercizio	586.519	-	-	-	586.519	509.873	509.873
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	3.964.651	480.000	2	586.520	586.519	509.873	3.994.527

Riserva indisponibile per sospensione ammortamenti anni precedenti il 2024

La Società, non avendo usufruito della sospensione ammortamenti, prevista dalla Legge n. 126/2020, non è obbligata a destinare alcun importo a riserva indisponibile.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	2.250.000	CAPITALE		-	-
Riserva legale	157.594	UTILE	B	157.594	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	677.059	UTILE	A, B, C	677.059	1.670.000

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	400.000	CAPITALE	A, B	400.000	-
Varie altre riserve	1			-	-
Totale altre riserve	1.077.060			1.077.059	1.670.000
Totale	3.484.654			1.234.653	1.670.000

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2025

Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	2.250.000	2.250.000	0		
Riserva legale	157.594		157.594		
Riserva straordinaria	677.059		677.059		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	400.000	400.000	0		
Varie altre riserve	1		1		

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Alla data di chiusura del presente esercizio non risultano iscritti fondi per rischi e perdite.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 179.918 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	172.713
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	153.576
Utilizzo nell'esercizio	146.371
Totale variazioni	7.205
Valore di fine esercizio	179.918

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Compensazione di debiti vs. fornitori

Debiti tributari compensati

Si evidenziano, ai sensi dell'art. 2423-ter, c. 6 del Codice civile, i debiti tributari compensati nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio. La compensazione tra i crediti e debiti tributari (ovvero debiti/crediti contributivi) è avvenuta sulla base in virtù di un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale vigente ed è stata regolata mediante un unico pagamento.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Mutui e finanziamenti a lungo termine

I mutui a lungo termine sono iscritti al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile estinzione.

I finanziamenti a lungo termine sono iscritti al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile estinzione.

Prestiti obbligazionari in essere

La Società non ha emesso prestiti obbligazionari.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	9.732.698	444.709	10.177.407	5.622.630	4.554.777	862.918
Debiti verso altri finanziatori	21.816	(21.816)	0	0	-	-
Debiti verso fornitori	1.912.159	27.282	1.939.441	1.939.441	-	-
Debiti tributari	4.578.753	(188.557)	4.390.196	2.687.353	1.702.843	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	336.810	139.785	476.595	476.595	-	-
Altri debiti	954.788	(160.545)	794.243	614.243	180.000	-
Totale debiti	17.537.024	240.858	17.777.882	11.340.262	6.437.620	862.918

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si rileva alcun "rischio Paese" non avendo la società fornitori esteri.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti verso gli istituti di credito assistiti da garanzia reale ammontano a € 960.203 e sono costituiti esclusivamente dal mutuo con Banca Intesa sottoscritto nel corso del 2025 avente scadenza nel 2035 garantito da ipoteca su immobile sociale.

I mutui passivi sopra indicati, garantiti e non, sono iscritti in bilancio per la quota di capitale ancora da rimborsare, valutata al valore nominale.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società non ha e non ha posto in essere operazione con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Trattandosi di società di capitale tutti i finanziamenti soci sono postergati ex-lege. Alla data di chiusura del presente esercizio non risultano effettuati finanziamenti dal socio.

Moratoria mutui

A seguito dell'alluvione che ha colpito l'Emilia nel maggio 2023 ed in particolar modo la zona dove la società ha la sede legale, lo Stato ha concesso agevolazioni anche sui debiti di natura finanziaria; nel dettaglio, l'art 11 comma 1 lette c) prevede che per le società e le imprese che, alla data del 1° maggio 2023, avevano la sede legale od operativa o unità locali nei territori indicati nell'allegato 1, sono sospesi dal 1° maggio 2023 e sino al 30 giugno 2023, senza applicazione di sanzioni e interessi: il pagamento delle rate dei mutui e dei finanziamenti di qualsiasi genere, ivi incluse le operazioni di credito agrario di esercizio e di miglioramento e di credito ordinario, erogati dalle banche, nonché dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385; analoga sospensione si applica anche ai pagamenti di canoni per contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto edifici divenuti inagibili, anche parzialmente, ovvero beni immobili strumentali all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale, agricola o professionale svolta nei medesimi edifici. La sospensione si applica anche ai pagamenti di canoni per contratti di locazione finanziaria aventi per oggetto beni mobili strumentali all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale, agricola o professionale.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	1.644.133	(690.360)	953.773

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

Dettaglio dei risconti passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI PASSIVI	IMPORTO
Anticipo 20% su contratti pluriennali fatturati	783.887
Altri risconti passivi	159.405
TOTALE	943.292

Dettaglio dei ratei passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RATEI PASSIVI	IMPORTO
Altri ratei passivi	10.480
TOTALE	10.480

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Assenza di contratti di vendita complessi

Si evidenzia che la società stipula contratti non particolarmente complessi, per i quali la separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione avrebbe prodotto effetti irrilevanti. Pertanto, l'organo amministrativo ha ritenuto di avvalersi della facoltà di non applicare il disposto del paragrafo 16 dell'OIC 34.

Prestazioni di servizi - I ricavi sono stati rilevati a conto economico, in base allo stato di avanzamento, quando sono state rispettate entrambe le seguenti condizioni:

- l'accordo tra le parti prevedeva che il diritto al corrispettivo maturasse progressivamente con l'esecuzione della prestazioni;
- l'ammontare del ricavo di competenza poteva essere misurato attendibilmente.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024
Affitti, noleggi e locazioni attive	32.677	30.900
Indennizzi sinistri	101.879	92.576
Crediti d'imposta diversi	43.607	43.607
Altri ricavi e proventi diversi	110.985	49.302
Proventi di natura o incidenza eccezionali:		
a) Plusvalenze da alienazione		
- alienazione beni mobili ed immobili	95.811	35.091
b) Altri proventi straordinari		
- insussistenza sopravvenuta di spese e/o passività	58.573	93.253
TOTALE	443.532	344.729

L'ammontare del credito d'imposta, pari a complessivi euro 43.607, è stato rilevato secondo il metodo diretto.

L'aiuto in oggetto non concorre alla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini IRAP e non rileva ai fini del rapporto di cui all'art. 109 c.5 del TUIR.

Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024
Perdite su crediti	15.500	32.296
Imposte deducibili	5.930	2.275
Imposte indeducibili	33.594	100.939
IMU	20.082	19.688
Costi autoveicoli e mezzi di trasporto	58.012	40.535
Oneri e spese varie	116.656	104.333

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024
Altri costi diversi	509.607	743.470
Oneri di natura o incidenza eccezionali:		
a) Minusvalenze da alienazione		
- alienazione beni mobili ed immobili	27.928	76.969
c) Altri oneri straordinari		
- risarcimento di danni	66.232	73.361
- insussistenza sopravvenuta di ricavi e/o attività	294.416	557.833
- altri oneri straordinari	172.418	0
TOTALE	1.320.375	1.751.699

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 480.080 €.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i ricavi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci A05 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

Nella tabella sopra esposta si rilevano eventuali ricavi di natura straordinaria.

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

Nella tabella sopra esposta si rilevano eventuali costi di natura straordinaria.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata la fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, mentre non si sono verificati i presupposti per il calcolo della fiscalità "differita".

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	2
Impiegati	19
Operai	96
Altri dipendenti	54
Totale Dipendenti	172

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	177.578	30.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

La revisione legale è affidata al collegio sindacale.

Categorie di azioni emesse dalla società

La Società non ha emesso azioni nel corso dell'esercizio.

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso titoli.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

A seguito dell'eliminazione del dettaglio in calce allo Stato patrimoniale, si forniscono di seguito le seguenti informazioni in merito a tali voci:

	Importo
Garanzie	500.000
di cui reali	500.000

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate e non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'articolo 2497-bis del Codice civile, si espongono nel seguente prospetto i dati essenziali relativi all'ultimo bilancio della Società GREENWAY GROUP SRL, con sede in Cotignola (RA), via Madonna di Genova n. 120, iscritta presso il Registro delle imprese di Modena C.F. 02422380390, REA RA-200500, esercente l'attività di direzione e coordinamento.

Tale società, infatti, così come risulta anche dagli atti e dalla corrispondenza, nonché dall'iscrizione presso l'apposita sezione del Registro delle imprese, in ragione del controllo di diritto rinvenibile a norma dell'articolo 2359, comma 1, n. 1, del Codice civile, esercita sulla nostra società l'attività di direzione e coordinamento prevista dagli articoli 2497 e seguenti del Codice civile.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	30/06/2025	30/06/2024
B) Immobilizzazioni	4.174.060	3.504.989
C) Attivo circolante	173.248	153.082
D) Ratei e risconti attivi	1.782	450
Totale attivo	4.349.090	3.658.521
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	10.000	10.000
Riserve	2.017.691	1.945.216
Utile (perdita) dell'esercizio	475.099	743.374
Totale patrimonio netto	2.502.790	2.700.590
D) Debiti	1.945.845	957.931
E) Ratei e risconti passivi	350.455	-

Totale passivo	4.349.090	3.658.521
----------------	-----------	-----------

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	30/06/2025	30/06/2024
A) Valore della produzione	20.402	44.966
B) Costi della produzione	144.908	145.418
C) Proventi e oneri finanziari	603.654	845.826
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	4.049	-
Utile (perdita) dell'esercizio	475.099	745.374

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Come disposto dall'art. 1, comma 125, della L. 124/2017, si espongono gli importi relativi a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti assimilati alle pubbliche amministrazioni.

Tabella libera 02

Registro nazionale Aiuti di Stato - sezione trasparenza

La società dichiara di avere ricevuto aiuti di Stato e/o aiuti de minimis e che questi sono stati pubblicati nella sezione trasparenza del Registro nazionale degli aiuti di Stato assolvendo così all'obbligo informativo.

Esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato

La società, pur partecipando direttamente al capitale di altre imprese con partecipazioni di maggioranza, non è comunque tenuta alla redazione del bilancio consolidato di gruppo, stante il mancato superamento dei limiti imposti dall'articolo 27 del D.Lgs. n. 127/1991.

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice civile.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato NANNI MICHELA

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Il sottoscritto amministratore, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato patrimoniale, il Conto economico, il Rendiconto finanziario e la presente Nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Firmato NANNI MICHELA



N. PRA/22681/2026/CRAAUTO

RAVENNA, 10/04/2026

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI FERRARA E RAVENNA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
ECOGEST SOCIETA' PER AZIONI

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 02253440396
DEL REGISTRO IMPRESE DI FERRARA E RAVENNA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: RA-185205

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT. ATTO: 31/12/2025

2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI
CONFERMA ELENCO SOCI

DT. ATTO: 18/03/2026

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 10/04/2026 DATA PROTOCOLLO: 10/04/2026

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: NNNMHL68S67D704Y-NANNI MICHELA-AFFARIGENE

Estremi di firma digitale

Digitally signed by Maurizio Pirazzini
Date: 10/04/2026 10:17:04 CEST
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. di FERRARA E RAVENNA

Sei un imprenditore?

Scarica l'APP **impresa italia** o vai su impresa.italia.it
per ritrovare questa ricevuta o accedere gratuitamente
a visure, pratiche e bilanci della tua impresa.



impresa italia
la tua azienda sempre con te



UNIONCAMERE



RARIPRA



0000226812026



N. PRA/22681/2026/CRAAUTO

RAVENNA, 10/04/2026

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI			
VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,50**	10/04/2026 10:17:01
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	10/04/2026 10:17:01

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI	**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI	**62,50**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO **127,50**	
*** Pagamento effettuato in Euro ***		

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 10/04/2026 10:17:01

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 10/04/2026 10:17:02

Sei un imprenditore?

Scarica l'APP **impresa italia** o vai su impresa.italia.it
per ritrovare questa ricevuta o accedere gratuitamente
a visure, pratiche e bilanci della tua impresa.



impresa italia
la tua azienda sempre con te



UNIONCAMERE



RARIPRA



0000226812026